



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0018064
DATA: 16/02/2023
OGGETTO: Linee Guida al Budget 2023

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Paolo Bordon

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-02]
- [01-01-07]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0018064_2023_Lettera_firmata.pdf:	Bordon Paolo	BD36BF0CA5EF43E557DED2CAE7677A1 759C4A53F19D68AE5468EC654D9E0B7BC
PG0018064_2023_Allegato1.pdf:		42AC132A55E12CDEEB38B0D25E2B0DA 4BBE765A0BA9E90C1117C737B9D5BF6A2



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Direzione Generale

Grazia Matarante - UO Direzione
Amministrativa IRCCS (SC)

Roberto Iovine - Dipartimento della
Riabilitazione

Antonia Crugliano - Servizio Acquisti di
Area Vasta - SAAV (SC)

Pietro Cortelli - IRCCS Istituto delle
Scienze Neurologiche - Direzione
Operativa

Anna Maria Baietti - Dipartimento
Chirurgie Specialistiche

Giovanni Gordini - Dipartimento
Emergenza Interaziendale - DEI

Raffaele Lodi - IRCCS Istituto delle
Scienze Neurologiche - Direzione
Scientifica

Vincenzo Carnuccio - UO Direzione
Medica Ospedali Maggiore e Bellaria
(SC)

Chiara Ghizzi - Dipartimento Materno
Infantile

Pierfrancesco Ghedini - UO Tecnologie
Informatiche e di Comunicazione (SC)

Roberto Di Silvestre - UO Medicina
Legale e Risk Management (SC)

Fabio Lucchi - Dipartimento Salute
Mentale - Dipendenze Patologiche

Primiano Iannone - Dipartimento
Medico

Luca Lelli - Servizio Unico
Metropolitano Economato (SUME)

Silvia Taglioli - UO Anticorruzione e
Trasparenza (SC)

Elisabetta Sanvito - UO Ingegneria
Clinica (SC)

Stefano Urbinati - Dipartimento della

Alessandra Giamperoli

UO Programmazione e Controllo (SC)
0516584832 (34832)
alessandra.giamperoli@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



Rete Medico Specialistica Ospedaliera
e Territoriale

Antonio Maestri - Dipartimento
Oncologico

Fabio Tumietto - UO Stewardship
Antimicrobica (SC)

Luca Dalfume - Servizio Unico
Metropolitano Amministrazione
Economica del Personale - SUMAEP
(SC)

Cristiano Pelati - DATeR - Direzione
Assistenziale Tecnica e Riabilitativa

Morena Borsari - Dipartimento
Farmaceutico Interaziendale - DFI

Alberto Maurizzi - Dipartimento Attività
Amministrative Territoriali e
Ospedaliere - DAATO

Mirco Vanelli Coralli - Distretto Città' di
Bologna

Stefania Dal Rio - Distretto Pianura
Ovest

Aldo Bonadies - UO Sviluppo
Organizzativo e Coordinamento Staff
(SC)

Raffaella Baroni - UO Sistemi
Informativi Aziendali (SC)

Alessandra Tassoni - UO Governo dei
Percorsi Specialistici (SC)

Andrea Forni - UO Libera Professione
(SC)

Paolo Pandolfi - Dipartimento Sanità
Pubblica

Vincenzo Cennamo - Dipartimento
Chirurgie Generali

Rita Mancini - Dipartimento della
Diagnostica e dei Servizi di Supporto

Claudia Reggiani - Dipartimento
Tecnico-Patrimoniale

Ilaria Camplone - Distretto Reno,

Alessandra Giamperoli

UO Programmazione e Controllo (SC)
0516584832 (34832)
alessandra.giamperoli@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



Lavino e Samoggia

Emiliano Bazzan - UO Servizio
Prevenzione e Protezione (SC)

Danila Valenti - Dipartimento
dell'Integrazione

Carlo Descovich - UO Governo Clinico,
Ricerca, Formazione e Sistema Qualita'
(SC)

Elisabetta Sanvito - UO Ingegneria
Clinica (SC)

Antonietta D'Errico - Dipartimento
interaziendale ad attivita' integrata di
Anatomia Patologica - DIAP

Eno Quargnolo - Distretto Savena Idice

Sandra Mondini - Distretto
dell'Appennino Bolognese

Gian Carla Pedrazzi - UO Affari
Generali e Legali (SC)

Francesca Mezzetti - Distretto Pianura
Est

Monica Minelli - UO Direzione Attivita'
Socio-Sanitarie - DASS (SC)

Adalgisa Protonotari - UO Committenza
e Governo dei Rapporti con il Privato
Accreditato (SC)

Donatella Pagliacci - Dipartimento Cure
Primarie

Stefano Masini - Servizio Unico
Metropolitano Contabilita' e Finanza
(SUMCF)

Giovanni Ferro - Servizio Unico
Metropolitano Amministrazione
Giuridica del Personale - SUMAGP
(SC)

Aldo Bonadies - UO Sviluppo
Organizzativo e Coordinamento Staff
(SC)

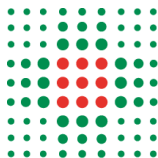
Marilia Maci - UO Programmazione e
Controllo (SC)

Alessandra Giamperoli

UO Programmazione e Controllo (SC)
0516584832 (34832)
alessandra.giamperoli@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



Raffaella Baroni - UO Sistemi
Informativi Aziendali (SC)

Lorenzo Roti - Direzione Sanitaria

Giovanni Ferro - Direzione
Amministrativa

OGGETTO: Linee Guida al Budget 2023

Gentilissime e Gentilissimi,

nella seduta del Collegio di Direzione di ieri, 14 febbraio 2023, è stato presentato il percorso di Budget 2023 e ne sono state illustrate le Linee Guida.

Nel trasmettervele formalmente, dando così avvio al percorso di Budget 2023, vi chiedo di darne diffusione alle Unità Operative a voi afferenti, in maniera da estendere e condividere le linee di programmazione per l'anno in corso.

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Paolo Bordon

Responsabile procedimento:
Marilia Maci

Alessandra Giamperoli

UO Programmazione e Controllo (SC)
0516584832 (34832)
alessandra.giamperoli@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Linee Guida

BUDGET 2023

Il **percorso di budget 2023** che, per l'Azienda USL di Bologna, si avvia formalmente con la trasmissione delle presenti linee guida come previsto dal Piano Attuativo della Certificabilità, si innesta nell'ambito di un contesto organizzativo fortemente influenzato dalla recente emanazione del Decreto Ministeriale n. 77 del 2022 (Nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale) e dall'avvio degli Stati Generali della Sanità, percorso condotto dalla Direzione Generale Cura della Persona e Welfare dell'Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna, che esiterà nel corso dell'anno 2023 in interventi legislativi di modifica dell'attuale conformazione del Sistema Sanitario Regionale.

A tali modifiche organizzative si accompagna un quadro economico-finanziario del complessivo sistema sanitario nazionale, dunque anche regionale ed aziendale, che impone al management aziendale, a tutti i livelli (direzione, macroarticolazioni ed articolazioni organizzative), una attenta rilettura dei processi erogativi con un importante sforzo verso una imperativa ricerca dell'equilibrio tra le dimensioni di efficacia delle cure, efficienza dei processi, dunque delle modalità erogative, ed economicità, ovvero sostenibilità economico-finanziaria. In questa prospettiva lo strumento, avviato nel 2022, dei piani di settore costituisce uno strumento fondamentale per il governo dei principali asset aziendali sul piano sia strategico che operativo. Le azioni operative in essi declinate, pertanto, assumeranno un ruolo centrale per l'articolazione del budget 2023.

La programmazione 2023 dovrà pertanto tenere conto delle molteplici linee di indirizzo nazionali e regionali, di seguito riportate, e sarà coerente con i contenuti definiti nel Piano della Performance dell'Azienda USL di Bologna confluito, come da previsione normativa, nel più ampio documento programmatico previsto per le Pubbliche Amministrazioni denominato PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) adottato, in fase di prima applicazione, con deliberazione aziendale n. 393 del 28/10/2022 e valevole per il periodo 2022-2024. Con specifico riferimento all'IRCCS delle Scienze Neurologiche, inoltre, tale programmazione sarà coerente con il piano strategico 2022-2024 adottato con deliberazione n. 140 del 12/04/2022.

Di seguito i principali riferimenti normativi e linee d'indirizzo:

- DM 70/2015 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- DGR 2040/2015 "Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla legge 135/2012, dal Patto per la salute 2014/2016 e dal DM 70/2015";
- DGR 2128/2016 "Case della Salute: indicazioni regionali per il coordinamento e lo sviluppo delle comunità di professionisti e della medicina d'iniziativa";
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 e 6;
- DM 77/2022 "Nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale"

- Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025;
- Piano Nazionale Cronicità;
- Accordo di Programma tra Regione Emilia-Romagna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e CTSSM di Bologna;
- DGR 1772/2022 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022. Integrazione della delibera di giunta regionale n. 407/2022".
- Obiettivi di budget 2023 assegnati dalla RER all'AUSL Bologna nell'ambito degli incontri del 24/01/2023 e 09/02/2023.

Le principali azioni 2023

A) Nuovi modelli per la transizione delle cure: avvio della Centrale Unica metropolitana (CUM) e delle Centrali Operative Territoriali (COT), potenziamento della rete di offerta OSCO.

Nel 2023 dovrà essere avviata l'implementazione del modello di transizione delle cure definito nel progetto "Modelli organizzativi di continuità assistenziale e per la gestione integrata della persona", frutto di un lavoro multidisciplinare e multiprofessionale condotto a livello aziendale ed interaziendale nel corso dell'ultimo biennio ed approvato nel dicembre 2022 dalla Direzione Sanitaria aziendale. Nello specifico, nell'anno 2023 verranno condotte le seguenti attività:

- Riorganizzazione aziendale per il governo e la gestione dei processi di transizione, anche mediante l'attivazione/revisione di specifiche articolazioni organizzative e l'introduzione di un'area funzionale aziendale per il complessivo governo del sistema;
- Formazione degli operatori rispetto al nuovo modello organizzativo ed a nuovi strumenti a supporto dell'integrazione delle cure;
- Avvio dei team cure intermedie territoriali e rilettura dell'attuale organizzazione dei team cure intermedie oggi presenti nell'Ospedale Maggiore;
- Ridefinizione delle modalità operative della Centrale Metropolitana Post_Acuzia (CeMPA) e dei Punti di Coordinamento dell'Assistenza Primaria (PCAP) che dovranno evolversi e adeguarsi a quanto previsto dal nuovo modello CUM e COT rispondente alle previsioni del DM 77/2022;
- Potenziamento dei sistemi informatici e informativi a supporto dei processi di transizione;
- Attivazione di un sistema di monitoraggio dei percorsi di transizione;
- Validazione di un documento aziendale contenente le linee di indirizzo per l'attivazione degli Ospedali di Comunità (OsCo);
- Potenziamento della rete di offerta degli Ospedali di Comunità OsCo coerentemente alle progettualità PNRR avviate.

B) Case della Comunità

Nel 2023 dovrà essere portata a compimento l'elaborazione delle Linee di indirizzo per lo sviluppo delle Case della Comunità dell'Azienda USL di Bologna, in applicazione a quanto definito nel DM 77/2022 e delle indicazioni della Regione Emilia-Romagna.

Il documento, che ha già visto un lavoro di elaborazione nel 2022, sarà ulteriormente condiviso e arricchito alla luce del confronto con le strutture aziendali e le Direzioni di Distretto.

Alla formalizzazione del documento dovrà seguire una pianificazione delle azioni sia trasversali all'Azienda che specifiche sulle singole strutture, necessaria all'allineamento verso gli standard ed il modello di governance e funzionamento definito.

Parallelamente procede il lavoro di mappatura e monitoraggio delle strutture esistenti e degli interventi per l'attivazione di nuove strutture legate alla Missione 6 del PNRR. Questo lavoro è funzionale al monitoraggio semestrale svolto dal livello regionale, sulla base delle indicazioni e richieste di AGENAS.

Nel 2023, inoltre, verranno implementate le azioni previste dall'Accordo di collaborazione tra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS e l'Azienda USL Bologna per la realizzazione dei contenuti del D.M. 77/2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale"; nello specifico, l'Accordo fornirà supporto nella misurazione e valutazione degli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni previste dal succitato DM 77/2022.

C) Governo dei percorsi specialistici: riorganizzazione delle reti specialistiche territoriali integrate, dell'offerta specialistica e dell'infrastruttura ICT/tecnica a supporto.

Nell'anno 2023 si darà corso alla ridefinizione delle reti specialistiche, in particolar modo quelle riguardanti le patologie croniche (cardiologia, diabetologia, neurologia, pneumologia), in una prospettiva di "distrettualizzazione" della risposta. Nell'ambito dell'offerta specialistica, inoltre, verrà implementata la modalità di risposta diretta per l'urgenza, attraverso l'individuazione di un numero di telefono dedicato al contatto MMG – specialisti.

Ulteriori linee di sviluppo per l'ambito specialistico riguarderanno:

- l'implementazione di percorsi d'accesso strutturati in logica "pack" ovvero mediante la definizione di pacchetti diagnostici e terapeutici basati su Quesiti Diagnostici (QD) specifici ed attraverso la revisione ed implementazione di modelli di accesso specifici (Day Service, gastropack, etc.);
- l'impostazione di modelli di offerta flessibile per la garanzia dei tempi di attesa delle prestazioni monitorate;
- la realizzazione e condivisione di protocolli di accesso, presa in carico, follow up e appropriatezza prescrittiva;
- l'implementazione di una medicina di prossimità attraverso l'attivazione di postazioni di telemedicina per tutte le discipline;
- l'attivazione di momenti strutturati di teleconsulto tra MMG e Specialisti per consulenze a supporto anche dell'attività domiciliare.

Le azioni specifiche dell'ambito specialistico riguarderanno, altresì, l'infrastruttura informativa ed informatica. Al fine di migliorare l'attuale rilevazione della produzione, nell'ambito della quale si evidenzia un elevato numero di scarti da parte della Regione, nel corso del 2023 si provvederà a:

- individuare e mappare correttamente i Day Service multispecialistici, come da indicazioni regionali;
- definire un percorso aziendale per la richiesta di apertura/modifica di unità eroganti;
- definire il catalogo delle prestazioni erogabili e relativi attributi.

D) Laboratori: estensione POCT

La diagnostica di laboratorio delocalizzata mediante l'utilizzo di sistemi PoCT è in fase di significativa espansione a supporto dei fabbisogni in emergenza nei presidi territoriali e della assistenza domiciliare.

Nel 2023 si prevede:

- Il completamento della copertura dei presidi ospedalieri con sistemi completi di diagnostica PoCT e dei sistemi PoCT per la diagnostica Sars CoV 2 mediante ricerca antigenica per una efficace risposta clinica alle emergenze;
- Il potenziamento della rete PoCT nei percorsi assistenziali ambulatoriali e dei pazienti fragili con particolare riferimento alla assistenza domiciliare;
- Lo sviluppo della diagnostica PoCT a supporto della stewardship antibiotica territoriale;
- Il consolidamento delle pratiche di utilizzo e audit di verifica degli indicatori regionali di accreditamento delle attività.

E) Governo delle liste d'attesa dei ricoveri programmati

Le azioni sulle liste d'attesa per interventi chirurgici con ricovero programmato verranno declinate in coerenza con gli obiettivi già assegnati nel 2022 dal livello di programmazione regionale.

Nel dettaglio, si prevede di concentrare l'attenzione aziendale in maniera prioritaria sulle seguenti macro-aree:

1. recupero della casistica pregressa;
2. miglioramento delle performance;
3. ripristino e consolidamento dei volumi produttivi.

Per quanto riguarda il recupero della casistica pregressa, si prevede il completo recupero delle posizioni di lista con data presunta di ricovero al 31/12/2020 e il recupero all'80% delle posizioni di lista con data presunta di ricovero al 31/12/2021 e al 31/12/2022, con alcune declinazioni specifiche per alcune unità operative.

Per quanto concerne le *performance*, il massimo sforzo sarà rivolto al raggiungimento del 90% del rispetto dei tempi di attesa per gli interventi oncologici e, in parallelo, al miglioramento progressivo dei risultati sugli interventi oggetto di monitoraggio.

Infine, per garantire il ripristino e il consolidamento dei volumi produttivi, proseguiranno le azioni di graduale ripristino degli spazi di sala operatoria e di degenza sui presidi

aziendali, a cui potranno essere affiancati nuovi accordi con la rete del privato accreditato sia per l'utilizzo di sedute chirurgiche e posti letto da parte di équipes chirurgiche aziendali, sia per l'invio di casistica di medio-bassa complessità. Con l'intento di utilizzare in maniera più efficiente le potenzialità dei setting produttivi chirurgici saranno individuati sedi a vocazione produttiva anche sulla base delle indicazioni regionali, con la valorizzazione della concentrazione di casistiche anche per la bassa complessità e di chirurgia ambulatoriale.

F) Riorganizzazione del sistema emergenza-urgenza e della rete territoriale 118, in coerenza con le indicazioni della riforma regionale.

Revisione del modello organizzativo della rete automediche in linea con la Centrale Operativa (introduzione del medico link H24) e avvio degli ambulatori territoriali codici bianchi e verdi presso le Case della Comunità o i Presidi ospedalieri territoriali, anche sulla base delle indicazioni regionali.

G) Rimodulazione della rete ospedaliera aziendale

- Riorganizzazione del setting sub-intensivo;
- Avvio del nuovo modello organizzativo delle chirurgie generali, avvio del progetto chirurgia del domani, potenziamento della rete chirurgica ambulatoriale di prossimità;
- Revisione della rete di offerta di posti letto di Lungodegenza/Osco anche sulla base dell'analisi dell'attuale case mix dei pazienti nei setting della rete ospedaliera pubblica e privata, valorizzando la funzione geriatrica nei setting di transizione;
- Revisione dei modelli organizzativi riferiti ai ricoveri urgenti di ambito psichiatrico, anche in relazione all'offerta delle residenze psichiatriche del privato accreditato;
- Revisione del modello di presa in carico delle malattie neuromuscolari e costituzione di un Centro di riferimento regionale (NeMo);
- Sviluppo del riferimento regionale per la gastroenterologia pediatrica.

H) Efficientamento delle grandi tecnologie

Le azioni sull'efficientamento dell'utilizzo delle tecnologie prevedono tre linee di intervento:

- Validazione degli standard di produzione teorica per le seguenti tecnologie di diagnostica per immagini - entro marzo 2023; nei casi in cui le prestazioni risultino < 80% della produzione teorica valutare ipotesi di riorganizzazione
 - a. RM, TC
 - b. Ecografi internistici
 - c. Ecografi Cardiologici
- Diagnostiche radiologiche fisse: grazie al PNRR nel biennio 2023-2024 verranno sostituite 16 diagnostiche: definizione entro il 31/08/2023 di un piano di riorganizzazione dell'offerta nei presidi ospedalieri e territoriali che permetta eventuale recupero di risorse/spazi da destinare alla riorganizzazione definita al punto 1;

- Avvio dell'angiografo biplano dell'IRCCS ISN presso l'Ospedale Maggiore;
- Dal 4° trimestre 2023 sarà operativo il sistema robotizzato per la radioterapia stereotassica Cyberknife; il nuovo sistema sarà collocato presso la Radioterapia Bellaria in sostituzione di un Acceleratore lineare tradizionale; entro il 30/10/2023 il team multidisciplinare dovrà presentare un progetto che preveda:
 - a. Ipotesi recupero attività effettuata con Gammaknife (con piano di recupero mobilità esterna);
 - b. Ipotesi utilizzo per altre aziende della regione.

I) Governo del farmaco e dei dispositivi medici

La programmazione sanitaria 2023 si connota per la forte esigenza di garantire l'equilibrio economico rispetto alle risorse economiche assegnate, realizzando obiettivi sempre più sfidanti su farmaci e dispositivi medici in termini di appropriatezza e sostenibilità delle cure, in uno scenario profondamente modificatosi da tre anni di emergenza sanitaria.

In una logica di coesistenza fra più priorità sanitarie e macro-obiettivi da perseguire, il Dipartimento Farmaceutico Interaziendale è impegnato nella ricerca di un modello di governance a 360° gradi, capace di evolvere in funzione del cambiamento e di intercettare quelle che diventeranno le nuove esigenze di domani in tema di farmaci e dispositivi medici.

Per l'anno 2023 risulta indispensabile rivedere complessivamente temi ed azioni di appropriatezza agite nel corso dell'ultimo biennio 2021-22, in funzione dei nuovi obiettivi regionali assegnati nelle Linee di programmazione e del reale valore strategico degli interventi finora realizzati.

In particolare, nell'ambito dell'assistenza farmaceutica, le tre Aziende Sanitarie bolognesi (AUSL, AOU, IOR), si impegneranno per l'anno 2023 con azioni mirate sulle seguenti macroaree:

1. biologici e innovativi: adesione alle raccomandazioni d'uso e schemi terapeutici elaborati dalla Commissione Regionale Farmaco, con uso prevalente delle molecole biosimilari e/o a miglior profilo costo-opportunità, in particolare per le aree reumatologia, dermatologia, oncematologia, oculistica, malattie infettive;
2. diabete: governo della prescrizione dei nuovi farmaci ipoglicemizzanti in linea con Nota AIFA 100;
3. cardiovascolare: programma di rivalutazione globale delle prescrizioni SSN degli ipolipemizzanti orali e sottocute, in linea con Nota AIFA 13 e documenti di appropriatezza CF AVEC;
4. PPI: governo della prescrizione ospedaliera e territoriale in linea con Note AIFA 1-48, attraverso la reintroduzione di strumenti prescrittivi di appropriatezza;
5. vitamina D: governo della prescrizione di colecalciferolo e calcifediolo in linea con Nota AIFA 96;
6. BPCO: uso appropriato di farmaci respiratori R03 in linea con la Nota AIFA 99 e documento CF AVEC;
7. stewardship antimicrobica: impiego razionale di antibiotici e lotta alle resistenze in ambito ospedaliero e territoriale;

8. SNC: corretto impiego dei farmaci antidepressivi N06 e promozione delle molecole a miglior profilo costo-opportunità;
9. polifarmacoterapia: impiego razionale e sicuro delle terapie nel paziente anziano con multi-morbilità in ambito ospedaliero e territoriale;

Nell'ambito del progetto interaziendale Governo del Farmaco, le tre Aziende Sanitarie si muovono in sinergia con l'obiettivo di agire interventi coordinati e trasversali di governance del farmaco e dei dispositivi, nonché adottare strumenti di monitoraggio comuni volti a massimizzare i risultati economici sugli esiti attesi.

Relativamente al governo dei dispositivi medici (DM) continueranno ad essere perseguiti gli obiettivi declinati nei documenti di programmazione sanitaria e realizzate azioni di monitoraggio a garanzia di appropriatezza e corretta allocazione delle risorse disponibili.

L) Governo dei percorsi di cura, qualità e accreditamento all'eccellenza

Nell'ambito del miglioramento della qualità clinico-assistenziale perseguita negli anni con l'adozione dello strumento PDTA, nel corso del 2023 bisognerà da un lato ottimizzare quelle progettualità che vertono su ambiti specifici di malattia (es percorsi oncologici alla luce delle nuove indicazioni regionali sulle Comprehensive Cancer Network) e dall'altro rileggere e ridisegnare i percorsi su patologie croniche in un'ottica più trasversale di presa in carico olistica del paziente e dei suoi bisogni, anche sulla spinta del cambiamento introdotto con indicazioni nazionali (DM 77 in primis) e locali (nuovo Dipartimento della Rete Medico Specialistica Ospedaliera e Territoriale).

Sempre nella logica di perseguire il miglioramento, alla luce delle attività di monitoraggio in atto (in primis PNE) andranno sviluppati specifici progetti di miglioramento (in particolare audit clinico-organizzativi).

Nel corso dell'anno 2023, per favorire il mantenimento della rispondenza ai requisiti generali e specifici di accreditamento ai sensi della DGR n.1943 del 4.12.2017, verrà richiesto a livello direzionale e delle articolazioni organizzative di effettuare attività di autovalutazione, che saranno oggetto di audit interno. Le risultanze di questa attività di sorveglianza interna saranno utilizzate per attivare azioni di miglioramento di respiro aziendale, in considerazione anche dei requisiti specifici recentemente licenziati dalla Regione. Tale attività si integrerà con l'importante percorso di accreditamento all'eccellenza con l'ente esterno Accreditation Canada. Finita la fase di autovalutazione, ora l'Azienda dovrà impegnarsi a disegnare, implementare e monitorare progetti di miglioramento, sia specifici ai singoli standard che trasversali, per perseguire il cambiamento proposto dagli standard adottati.

Sempre con lo scopo di promuovere il continuo miglioramento della qualità saranno da monitorare in modo più puntuale quei processi trasversali che, durante il biennio precedente, sono stati meno attentamente sorvegliati in ragione delle cogenze, ma su cui è necessario riportare il livello di attenzione allo standard precedente in ragione degli eventi avversi occorsi e delle segnalazioni pervenute. A titolo esemplificativo e non esaustivo, trattasi dei processi correlati al riconoscimento del paziente, acquisizione di consenso informato, corretta identificazione di lato e gestione del processo operatorio, corretta tenuta della documentazione sanitaria: tali attività, proprio perché intrinseche nel

data set “di base”, devono essere garantite in ogni setting di cura costituendo la base per garantire una prestazione qualitativamente adeguata.

Si specifica che le azioni qui declinate, rispetto alle quali saranno assegnati specifici obiettivi di budget alle diverse macroarticolazioni, costituiscono gli elementi strategici e di innovazione nella conduzione aziendale. Le attività ordinarie e di responsabilità diretta di ciascuna gestione (dipartimento, unità operativa) restano valide in quanto intrinseche in ciascuna responsabilità di incarico gestionale ancorché non inserite nella scheda di budget 2023 (a titolo esemplificativo: corretta tenuta delle liste d’attesa, obbligo di chiusura SDO, assolvimento dei debiti informativi, assolvimento degli obblighi in materia di privacy/trasparenza ed anticorruzione).

L’articolazione del percorso di budget 2023

Il percorso di budget prende avvio con la presentazione dei contenuti della programmazione declinati in queste linee guida nell’ambito del Collegio di Direzione del 14/02/2023. A seguire le stesse linee guida verranno formalmente trasmesse a ciascuna macroarticolazione aziendale (dipartimenti/distretti e Staff) al fine di darne la più ampia diffusione interna, possibilmente nell’ambito di specifiche convocazioni di sedute dei Comitati di Dipartimento.

La Direzione Aziendale trasmetterà quindi a ciascuna macroarticolazione, per una valutazione preliminare, la proposta di scheda di budget (riportante gli obiettivi assegnati ed il target atteso) che, a partire dall’anno 2023, sarà strutturata in n. 8 aree:

- Area performance della produzione
- Area governo del farmaco e dei dispositivi medici
- Area stewardship antimicrobica
- Area dell’integrazione
- Area performance dell’organizzazione
- Area performance dell’appropriatezza, qualità, sicurezza e rischio clinico
- Area performance trasparenza e anticorruzione
- Area performance sostenibilità economico finanziaria.

A partire dal 01/03/2023, secondo un calendario prestabilito e successivamente comunicato dalla UOC Programmazione e controllo, la Direzione Aziendale incontrerà ciascuna macroarticolazione aziendale per la negoziazione della scheda di budget precedentemente trasmessa. In esito a tale negoziazione le schede saranno aggiornate dalla UOC Programmazione e controllo e verranno sottoscritte per accettazione dalla Direttrice / dal Direttore del dipartimento/Distretto.

Le schede saranno dunque pubblicate sulla intranet aziendale nell’apposita area e consultabili da tutti gli operatori dell’Azienda. Tutte le schede di budget andranno quindi a comporre il Master Budget dell’AUSL di Bologna, che sarà oggetto di presentazione e trasmissione all’Organismo Aziendale di Supporto all’OIV-SSR.

Nel corso dell’anno la UOC Sistemi informativi aziendali e la UOC Programmazione e controllo effettueranno il monitoraggio degli obiettivi e laddove necessario, di concerto

con la Direzione Aziendale, potranno definire momenti specifici di *revision* con le singole macroarticolazioni. Tali momenti potranno essere eventualmente richiesti dalle direzioni dipartimentali qualora ne si ravvisassero reali e documentate necessità (a titolo esemplificativo: interventi legislativi/normativi tali da richiedere una rilettura di uno/più obiettivi o modifiche del target assegnato).

A chiusura dell'esercizio 2023 ed al consolidamento delle banche dati, la UOC Programmazione e controllo provvederà a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi che darà quindi corso alla corresponsione della retribuzione di risultato, secondo le modalità previste dall'accordo sul sistema incentivante da sottoscrivere con le OO.SS.

I budget relativi alle strutture interaziendali saranno negoziati in coda al budget aziendale e con il coinvolgimento delle Direzioni delle Aziende interessate, come previsto negli accordi in essere.

Il collegamento tra budget e sistema di valutazione individuale

Nell'ambito del sistema di valutazione individuale in essere, ciascun professionista dall'Azienda viene valutato individualmente con cadenza annuale (cd. Valutazione annuale) rispetto a due dimensioni:

- performance (ovvero il contributo prestato all'interno dell'equipe per il raggiungimento degli obiettivi assegnati al dipartimento e quindi alla UO di appartenenza nel percorso di budget oltre che specifici obiettivi individuali connessi all'incarico del valutato);
- competenze (espressamente definite nell'ambito della scheda di valutazione).

Con specifico riferimento ai professionisti della dirigenza (sanitaria e PTA) e del comparto titolari di incarico di funzione, in fase di valutazione dell'anno precedente, dunque a consuntivo, è richiesto a ciascun valutatore di assegnare obiettivi specifici per l'anno in corso (es. in fase di valutazione 2022 ciascun valutatore dovrà assegnare obiettivi specifici al professionista per l'anno 2023 in termini di contributo all'equipe per il raggiungimento degli obiettivi assegnati in budget in coerenza, dunque, con la programmazione 2023).

La conclusione del percorso di valutazione individuale, sulla base del punteggio complessivamente ottenuto, darà corso ad una quota parte di retribuzione di risultato, anche in questo caso in coerenza con le modalità previste dall'accordo sul sistema incentivante da sottoscrivere con le OO.SS.